



Archivio storico Acli Nazionali

Storia delle Acli per immagini e parole dal 1945 al 2007

Fascicolo 6.1: 1995 - 2005

A cura di:
Alberto Scarpitti
Rita Di Domenico
Carlo Felice Casula

maggio 2007

Decennio 1995 - 2007



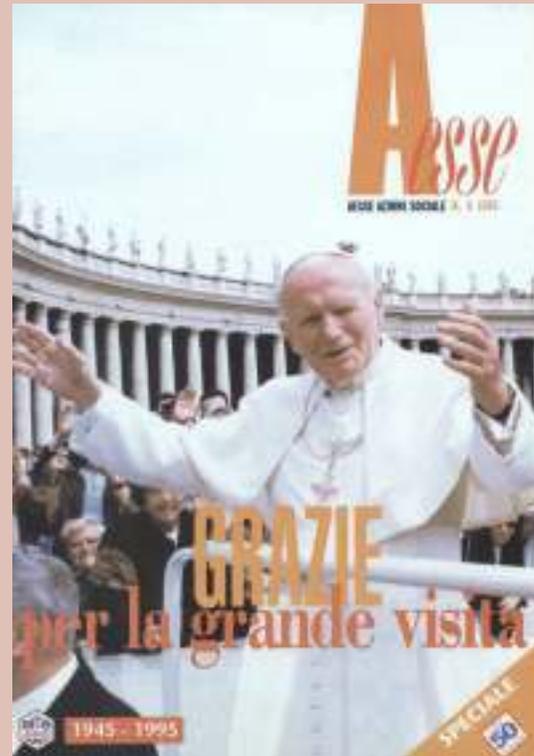
Nei primi anni del decennio 1995-2005 presidente delle Acli è Franco Passuello che, al suo interno, a partire dagli anni '70, aveva avuto responsabilità diverse e crescenti. Le Acli elaborano e sperimentano un “nuovo patto associativo” che prevede la soggettività maschile e femminile e promuove una particolare attenzione per il terzo settore.



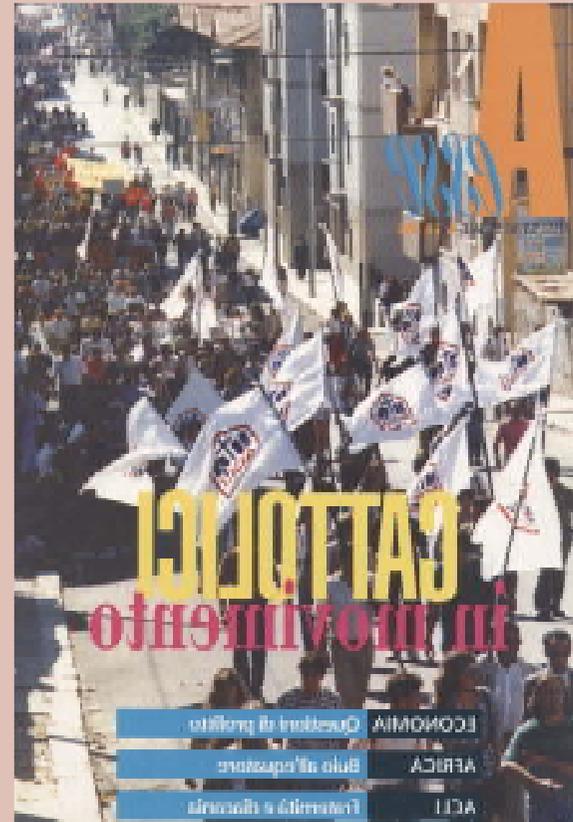
Decennio 1995 - 2007



Nella ricorrenza dei cinquant'anni dalla fondazione, nel 1995, le Acli organizzano una grande manifestazione pubblica con Giovanni Paolo II in piazza S. Pietro, con celebrazione eucaristica presieduta dal cardinale Ruini. La manifestazione ha luogo il 1° Maggio, giorno ricco di valori simbolici sia per le Acli che per la società civile.



Decennio 1995 - 2007

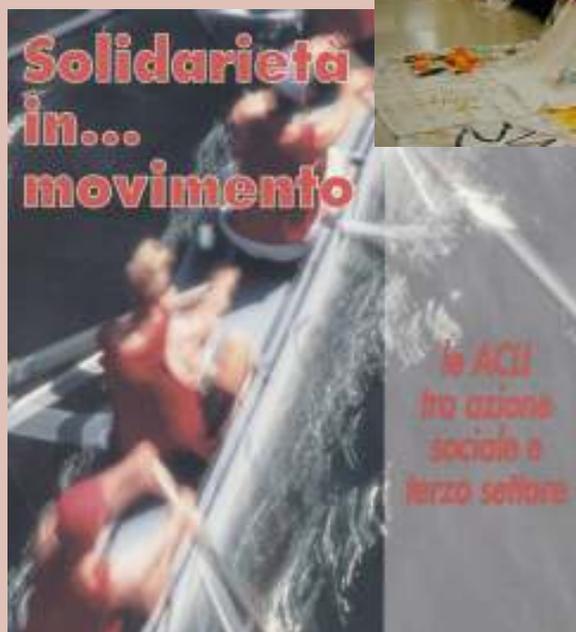


Alla fine del 1998 diventa presidente Luigi Bobba, già segretario di Gioventù Aclista che introduce nelle Acli un ricambio generazionale e una cultura postideologica nella stagione dei movimenti e dell'associazionismo.

“Solidarietà in movimento” può essere considerato il nuovo motivo ispiratore dell'azione aclista, che raccoglie le sfide della globalizzazione, della pace, del mondo equo e solidale, della sussidiarietà e della partecipazione democratica.

Decennio 1995 - 2007

La pace, la democrazia, la solidarietà e il mercato equo e solidale sono i valori fondanti dell'identità aclista.



Decennio 1995 - 2007



Il ritorno a Vallombrosa, luogo e simbolo per le Acli di ardite elaborazioni teoriche e di una passata e controversa stagione storica, rappresenta per la presidenza Bobba, l'esigenza di ricostruire la trama di un pensiero sociale che raccolga le sfide della globalizzazione, del mercato e della partecipazione democratica.

Decennio 1995 - 2007



Di particolare significato e di notevole impatto mediatico è il 21° Congresso Nazionale nella primavera del 2000, che si svolge a Bruxelles per sottolineare la dimensione europea in cui le Acli pensano e operano e anche per rendere omaggio alla pluridecennale presenza tra i lavoratori emigrati.

Le Acli continuano ad avere una forte influenza nella società e nella politica. Interloquiscono con uomini della cultura e delle istituzioni.



Conferenza organizzativa, 2002

Decennio 1995 - 2007

“Allargare i confini sulle rotte della fraternità nella società globale” è il titolo del XXII Congresso e il cuore dell’invito che Giovanni Paolo II aveva rivolto alle Acli il 27 aprile 2002. Un invito che era anche l’indicazione di un compito, di un confine più largo alla nostra missione sociale.



Le Acli del 2004 vogliono continuare: ad essere fedeli alla loro ispirazione originaria e alle tante comunità locali in cui sono radicate; a tessere reti di solidarietà; a preparare e a formare persone all’azione sociale e politica; a rispondere ai bisogni di tutela e promozione di chi è escluso dal lavoro, dall’istruzione, dalla salute e dalla cittadinanza.